

**REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA INTEGRATA**  
**approvato dal Collegio dei docenti il 25 / 09 / 2020**  
**e dal Consiglio di Istituto il 12 / 11 / 2020**

Art. 1

*(Principi generali)*

1. Il presente regolamento disciplina le attività di Didattica Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta agli studenti del IISS "Galileo Ferraris" di Molfetta, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza nonché come ordinaria attività didattica, in sostituzione di quella in presenza, in caso di nuovo lockdown disposto dall'autorità governativa.
2. La didattica a distanza è, pertanto, riconosciuta come ordinaria attività di didattica, indispensabile a garantire il diritto-dovere all'istruzione della comunità scolastica. Tali attività, intese come un obbligo morale prima ancora che giuridico, realizzano il dovere da parte della scuola e dei singoli docenti di mantenere attiva la propria funzione formativa e culturale, al quale deve corrispondere l'impegno da parte degli studenti di partecipare attivamente alle proposte didattiche dei loro insegnanti.

Art. 2

*(Analisi del fabbisogno)*

1. Le attività di didattica integrata sono disciplinate dal Decreto Prot. n. 89 del 07/08/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" e dal presente Regolamento.
2. All'inizio dell'a.s. il Dirigente Scolastico provvede a:
  - a) verificare la dotazione di strumentazione informatica dell'Istituto e le esigenze di connettività;
  - b) stabilire i criteri di assegnazione dei device in comodato d'uso agli studenti che ne necessitano;
  - c) verificare le necessità di formazione dei docenti e programmare l'attivazione.

Art. 3

*(Fornitura di dispositivi informatici agli studenti)*

1. Gli studenti che abbiano necessità di dispositivi informatici possono farne richiesta al dirigente scolastico. A tal fine il dirigente scolastico, con avviso pubblicato sul sito della scuola, stabilisce i termini e le modalità per la presentazione delle richieste.
2. L'Istituto mette a disposizione degli studenti dotazione di PC e/o tablet, concedendoli in comodato d'uso gratuito. Qualora tale dotazione non sia sufficiente, il dirigente scolastico applica i seguenti criteri di precedenza con particolare attenzione agli studenti con disabilità certificata e delle classi quinte:

- a) studenti esonerati per reddito dal pagamento delle tasse scolastiche;
  - b) studenti con ISEE non superiore a 10.000 euro annui;
  - c) studenti per i quali il consiglio di classe abbia accertato una situazione di disagio socio-economico.
3. Analogamente si procede per le richieste di router/Sim dati.
  4. La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente, al quale, se non in possesso di mezzi propri, potrà essere assegnato un dispositivo, in via residuale rispetto agli alunni.

#### Art. 4

##### *(Obiettivi da perseguire)*

1. Per garantire omogeneità all'Offerta Formativa:
  - a) il Collegio docenti fissa i criteri e le modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché risultino complementari, garantendo una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
  - b) i Dipartimenti e i singoli Consigli di classe rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formale e informali dell'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento;
  - c) si procede all'individuazione degli alunni che presentino fragilità nella condizione di salute, opportunamente attestate e riconosciute, e alla predisposizione di proposte didattiche di cui fruire dal proprio domicilio oppure all'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fine dell'eventuale integrazione con attività educative domiciliari;
  - d) i docenti di sostegno in collaborazione con i docenti curricolari procedono alla predisposizione di percorsi individualizzati e di materiale personalizzato per gli alunni in condizione di disabilità. Per questi ultimi sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza oppure alternanza tra presenza e distanza d'intesa con la famiglia;

#### Art. 5

##### *(Strumenti da utilizzare e supporto)*

1. La scuola assicura unitarietà all'azione educativa, utilizzando per le attività didattiche a distanza la piattaforma "*Google G-Suite*". Tale piattaforma, raccomandata dal MIUR, risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.  
In particolare, saranno utilizzati i seguenti strumenti:
  - a) piattaforma "*Google Meet*" per le videolezioni online;
  - b) piattaforma "*Google Meet*" e/o "*CISCO Webex*" per le riunioni a distanza degli organi collegiali, in particolare per le riunioni del Collegio docenti e per gli scrutini quadrimestrali;
  - c) piattaforma "*Google Classroom*" come ambiente "*e-learning*" per la condivisione di materiale didattico con gli alunni, per l'assegnazione di compiti agli stessi e per la raccolta dei relativi elaborati.
2. Per gli adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per la

registrazione degli alunni a lezione si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e per l'annotazione dei compiti giornalieri.

Durante le attività di didattica a distanza, i docenti:

- registrano la loro presenza sul registro elettronico e compilano la sezione relativa ai compiti giornalieri, così da mantenere traccia delle attività svolte;
- registrano le assenze degli studenti sul registro elettronico.

Ad ogni modo, la partecipazione degli studenti alle attività di DAD non può prescindere da una serie di elementi che costituiscono attività a distanza (telepresenza, restituzione compiti e verifiche, partecipazione ad attività proposte, ecc.).

3. L'animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, soprattutto ai docenti meno esperti.

## Art. 6

### *(Orario delle lezioni)*

1. Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.
2. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.
3. Nel caso in cui la Didattica a distanza divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sarà indispensabile rispettare le seguenti indicazioni:
  - sono individuate le quote orarie settimanali minime di lezione, per ogni disciplina almeno i 2/3 del monte ore settimanale sono erogate come didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee;
  - le attività, di norma, si svolgono al mattino, secondo il consueto orario didattico, salvo diversa delibera del consiglio di classe, adottata in accordo con gli studenti e le loro famiglie e con le altre classi eventualmente interessate;
  - al fine di consentire a docenti e studenti di fruire dei necessari tempi di pausa e disconnessione, le attività in modalità sincrona devono prevedere sempre una pausa di almeno 10 minuti ogni ora;
  - non è possibile svolgere attività didattiche *curricolari* a distanza nella giornata di sabato;
  - non è possibile svolgere alcuna attività didattica a distanza nei giorni festivi, nonché nei periodi di sospensione delle attività previste dal calendario scolastico.

## Art. 7

### *(Norme di comportamento da tenere durante le attività di didattica a distanza)*

1. Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, vengono fornite specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex dati sensibili).

I docenti sono tenuti a:

- a) aver cura di predisporre un adeguato *setting* d'aula virtuale, evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori;
- b) tener conto delle eventuali temporanee difficoltà di connessione degli studenti. Comportamenti impropri, se reiterati, vanno opportunamente segnalati e saranno puniti disciplinarmente, previo accertamento che non dipendano da difficoltà oggettive.

Gli studenti hanno l'obbligo di:

- a) collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio cognome e nome evitando pseudonimi o sigle;
- b) chiudere tutte le applicazioni non attinenti alla lezione;
- c) abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni;
- d) iniziare la lezione o partecipare alla stessa con puntualità;
- e) mostrarsi in video se richiesto dall'insegnante;
- f) tenere spento il microfono, attivandolo a richiesta;
- g) collegarsi da ambienti propri e indossare un abbigliamento consono;
- h) non condividere il *link* del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe;
- i) non registrare né divulgare la lezione *live* al di fuori del gruppo-classe, salvo diverse necessità, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico;
- j) svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe;
- k) consegnare gli elaborati nelle modalità e nei tempi stabiliti dai docenti.

2. I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Foto, video, audio e qualsiasi altro dato personale trasmesso durante le attività realizzate tramite piattaforme di didattica a distanza non dovrà essere assolutamente ritrasmesso, né utilizzato e/o diffuso. Data la facilità con la quale è possibile condividere e ricondividere a catena la stessa immagine, la diffusione senza autorizzazione costituisce una **grave violazione della privacy**. Inoltre, secondo quanto dichiarato dal Garante contro il cyberbullismo, il diritto alla privacy viene leso anche sbeffeggiando la dignità della persona inquadrata. In questo caso specifico si incorre nel delitto di **diffamazione**, previsto all'art. 595 del codice penale.

Gli studenti maggiorenni e, per i minori, gli esercenti la potestà genitoriale, hanno l'obbligo di vigilare sull'osservanza di tale prescrizione e saranno considerati direttamente responsabili, per tutti i profili di responsabilità connessi con la violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno.

4. Gli studenti che, pur risultando collegati alla videolezione, non siano visibili in video e non diano

segni di interazione e partecipazione attiva alla lezione (non rispondendo, ad esempio, ad alcuna richiesta dell'insegnante), saranno considerati assenti a tutti gli effetti per quell'ora di lezione.

5. Nel Patto educativo di corresponsabilità, è inserita un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata (Allegato 1).
6. Il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della scuola è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni (Allegato 2).

#### Art. 8

##### *(Metodologie e strumenti per la verifica)*

1. La DDI agevola il ricorso a metodologie didattiche centrate sul protagonismo degli alunni (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate) e sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni.
2. I Dipartimenti, i consigli di classe e i singoli docenti individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.
3. Vanno privilegiate le modalità di verifica che non comportino la produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.
4. Nell'ambito delle attività di didattica digitale integrata, saranno utilizzate le seguenti tipologie/modalità di verifica:
  - *Test on line* tramite *app* (anche temporizzati)
  - Questionari e *test*
  - Riassunti e relazioni
  - Presentazioni multimediali (powerpoint, prezi, video)
  - Lavori frutto della creatività rielaborativa dei discenti
  - Giochi *online*
  - Schematizzazioni, modellizzazioni e mappe concettuali
  - Simulazioni su casi reali
  - Relazioni brevi su esperienze simulate
  - Esercizi didattici con logica induttiva
  - Attività di ricerca in forma collaborativa a gruppi
  - Esercizi di *feedback* su materiali di studio
  - Studi di caso
  - Produzioni di testi su *incipit* dato
  - Progetti di collaborazione di gruppo *online*
  - Conduzione di segmenti di moduli didattici da parte degli alunni
  - Risoluzione di problemi a percorso non obbligato
  - *Problemsolving*

Tutti gli strumenti sopra elencati possono essere interpolati fra loro, fatti interagire e proposti in modo da favorire la creatività cognitiva dei discenti.

#### Art. 9

*(Modalità di valutazione degli studenti)*

1. La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.
2. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.
3. I criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di competenze acquisite competono al collegio docenti e sono già parte integrante del PTOF (Allegato 3).
4. Le griglie di valutazione delle singole discipline sono individuate nelle programmazioni di dipartimento.
5. Per la valutazione intermedia e finale si applicano le consuete rubriche di valutazione opportunamente integrate da un corpus adeguato di osservazione dei processi di apprendimento degli studenti in DDI formalizzato tramite le griglie di valutazione delle attività di didattica digitale integrata approvate dal Collegio dei docenti (Allegato 4).

Art. 10

*(Alunni con Bisogni Educativi Speciali)*

1. La scuola in collaborazione con gli Enti locali, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, opera per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi, Assistenti alla comunicazione). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.
2. I docenti di sostegno accedono alla classe virtuale per tutte le discipline. Per consentire la loro effettiva partecipazione è raccomandato che siano informati preventivamente dei contenuti proposti alla classe, in modo da poter effettuare la necessaria mediazione didattica nei confronti degli studenti con disabilità. I docenti si attivano per stabilire efficaci reti collaborative, di sostegno e di responsabilità reciproca tra l'alunno con disabilità e i compagni di classe, attraverso momenti di supporto allo studio e alla realizzazione di semplici compiti individuali o di piccolo gruppo, con composizione eterogenea.
3. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare (a titolo indicativo: numero ridotto di esercizi, video lezioni semplificate tenendo conto dei tempi di attenzione e concentrazione, ecc.) e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). I docenti utilizzano, per quanto possibile, strumenti compensativi e dispensativi e, qualora necessario, forme di personalizzazione della didattica a distanza. L'eventuale coinvolgimento di tali alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in

termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

4. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, il Dirigente Scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad avviare proficuamente la didattica digitale integrata.

## Art. 11

### *(Riunioni degli organi collegiali)*

1. Fino al perdurare della situazione di emergenza e finché non sarà possibile avere a disposizione spazi adeguati a garantire le opportune distanze interpersonali di sicurezza, anche se la normativa generale consente le riunioni in presenza degli organi collegiali, alcune attività collegiali continueranno a svolgersi a distanza, utilizzando la piattaforma telematica in uso nell'Istituto.
2. Le indicazioni di seguito riportate disciplinano le riunioni degli Organi Collegiali in modalità telematica e vanno ad integrare il Regolamento per lo svolgimento delle riunioni degli O.O.C.C. di cui al Decreto n° 431 del 26 /04/2020 ratificato nel collegio dei docenti del 29/05/2020( Allegato 5) garantendo legittimità agli atti prodotti:
  - La convocazione degli OO.CC. dovrà avvenire con almeno 5 giorni di anticipo, tramite circolare utilizzando i seguenti canali di comunicazione:
    - o pubblicazione su sito Web istituzionale della scuola;
    - o notifica tramite email contenente il link della videoconferenza.
  - Per le convocazioni dei Consigli di Classe che includono alunni e genitori, l'accesso di questi ultimi alla videoconferenza sarà regolato tramite gestione di apposita *waiting room*.
  - I componenti dell'organo collegiale prenderanno parte alla seduta effettuando il collegamento da qualsiasi luogo non pubblico o non aperto al pubblico e con accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta stessa.
  - Il segretario procederà con l'identificazione di tutti i componenti, sfruttando sistemi che garantiscano l'identità e prenderà nota degli assenti, verificando la sussistenza del numero legale-quorum strutturale per la validità dell'adunanza telematica, restando fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.
  - Della riunione dell'organo viene redatto apposito verbale nel quale devono essere riportati:
    - a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
    - b) la griglia con i nominativi dei componenti che attesti: presenze, assenze, assenze giustificate;
    - c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo e la valida costituzione dello stesso;
    - d) l'esplicita dichiarazione di chi redige il verbale;
    - e) la chiara indicazione degli argomenti all'ordine del giorno;
    - f) il contenuto letterale della deliberazione formata su ciascun argomento all'ordine del giorno;
    - g) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.
3. Le riunioni di staff e di dipartimento si svolgono in presenza secondo orari differenziati nel rispetto delle distanze interpersonale di sicurezza e di un'adeguata pulizia/areazione dei locali. Nel caso in cui non fosse possibile garantire il rispetto delle misure interpersonali di sicurezza, continueranno a svolgersi a distanza utilizzando la piattaforma telematica in uso nell'Istituto.

## Art. 12

### *(Rapporti scuola-famiglia)*

1. L'alleanza tra scuola e famiglia, fondata su un clima di consapevole serenità e di rispetto reciproco, sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi, costituisce un elemento imprescindibile per il successo formativo degli studenti.
2. La scuola garantisce le attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.
3. Il patto di corresponsabilità diventa uno strumento ancora più importante di condivisione degli approcci educativi.
4. Il ricevimento dei genitori avviene a distanza in videoconferenza, sempre previa prenotazione tramite registro elettronico attraverso cui saranno anche forniti ai genitori i parametri per il collegamento. In casi eccezionali saranno previsti incontri in presenza, preventivamente concordati.
5. I coordinatori di classe diventano un anello di congiunzione sempre più importante tra docenti e famiglie.

## Art. 13

### *(Norme di comportamento e responsabilità dei genitori e degli studenti)*

1. I genitori evitano qualunque intervento diretto durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza, consentendo l'attività autonoma degli studenti. La scuola declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui gli studenti si connettano autonomamente attraverso le piattaforme abilitate dalla scuola senza la presenza dei docenti.
2. I genitori sono invitati a vigilare attivamente affinché non si verifichino situazioni incresciose (cyberbullismo, registrazione e/o diffusione illecita delle lezioni ecc.) che, comunque, dovranno essere segnalate tempestivamente attraverso i rappresentanti di classe o rivolgendosi ai recapiti della scuola e saranno sanzionati a norma di regolamento disciplinare degli studenti.

## Art. 14

### *(Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e attività extracurricolari)*

1. Le attività dei PCTO e le attività extracurricolari in genere potranno essere riprese in condizioni di sicurezza. Si cercherà di privilegiare le attività erogate in modalità *blended*.
2. Le attività sospese durante la DAD potranno essere riprese e concluse in presenza, salvo diverso accordo fra la scuola e i responsabili delle attività in Convenzione, solo se saranno accertate le condizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.

## Art. 15

### *(Rientro anticipato degli studenti dall'estero)*



1. Gli studenti che rientrano anticipatamente da percorsi di studio all'estero, sono tenuti a comunicarlo immediatamente alla scuola producendo la documentazione delle attività svolte rilasciata dalla scuola frequentata all'estero. Essi sono riammessi in classe in modo che possano partecipare alle attività di DDI.
2. Il consiglio di classe, per gli studenti di cui al presente articolo, provvede a valutare le competenze acquisite durante la frequenza dell'istituzione scolastica estera e a programmare i necessari interventi didattici.
3. Il dirigente scolastico, al fine di conciliare il reinserimento in classe dello studente rientrato dall'estero con la possibilità di terminare il percorso iniziato, può stipulare apposite convenzioni o protocolli di intesa con le scuole estere di provenienza degli studenti.

#### Art. 16

##### *(Privacy e Sicurezza)*

1. Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, ha predisposto un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche (Nota Prot. 11600 del 3 Settembre 2020 ed Allegato: Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali). Tale documento fornisce linee di indirizzo comuni e i principi generali per l'implementazione della didattica digitale integrata, con particolare riguardo ai profili di sicurezza e protezione dei dati personali, sulla base di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679.
2. In collaborazione con il DPO, è stata predisposto un documento contenente le informazioni a tutti gli interessati (studenti e loro genitori/tutori, docenti) in merito ai trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito dell'erogazione della didattica digitale integrata. Tale documento sarà pubblicato sul sito web della scuola nella sezione privacy e rilasciata agli interessati al momento dell'iscrizione o, nel caso del personale scolastico, al momento della stipula del contratto di lavoro.
3. In collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è stata predisposta una nota informativa inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico di cui sarà data formale comunicazione ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata.

#### Art. 17

##### *(Formazione dei docenti e del Personale Assistente tecnico)*

1. La formazione del personale rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.
2. I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione saranno incentrati sulle seguenti priorità:
  - a) informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;

- b) metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
  - c) modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
  - d) gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
  - e) privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
  - f) formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.
4. Per il personale Assistente tecnico, impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio.
  5. Le attività formative saranno individuate, con opportuna rilevazione, all'inizio dell'anno scolastico e inserite nel Piano triennale di formazione della scuola e nel PTOF.
  6. Le attività di formazione si svolgono in modalità a distanza salvo possibilità di garantire il rispetto delle misure interpersonali di sicurezza.

#### Art. 18

##### *(Approvazione e modifiche)*

1. Il presente regolamento è deliberato dal collegio dei docenti e dal consiglio di Istituto. Con la stessa procedura possono essere approvate modifiche e/o integrazioni.
2. Nel caso che intervengano disposizioni di legge o regolamentari su quanto previsto dal presente regolamento, lo stesso è aggiornato per tenerne conto entro 30 giorni con la stessa procedura prevista per le sue modifiche.
3. Il presente regolamento è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
4. Il presente regolamento decorre dalla data di deliberazione ed è portato a conoscenza dei docenti, genitori e studenti attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della scuola.